



Mff

DECRETO DIRIGENZIALE N. 298/DA DEL 01 GIU 2023

OGGETTO: Concessione riposi giornalieri per allattamento alla dipendente matricola n° 2641 ex art.39 D.Lgs.151/2001.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 776/DA del 27/12/2022, con il quale la dipendente a tempo indeterminato, matricola 2641, è stata collocata in astensione obbligatoria dal lavoro per maternità, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001 "Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità" e s.m.i., a far data dal 15/12/2022;

CONSTATATO che la nascita della figlia è avvenuta il giorno 20/12/2022, come da certificazione in atti c/o l'Ufficio Gestione Risorse Umane;

ATTESO che al termine del periodo di astensione obbligatoria la dipendente ha usufruito delle ferie spettanti;

VISTA la nota presentata in data 15/05/2023, con cui la dipendente chiede di poter usufruire dei riposi giornalieri per allattamento durante il primo anno di vita della bambina ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 151/2001;

PRESO ATTO della dichiarazione della dipendente che, sotto la propria responsabilità, attesta che l'altro genitore non usufruisce dei benefici di cui all'art. 40 del D. Lgs 151/2001 in quanto lavoratore autonomo;

CONSIDERATO che:

-la stessa ha prodotto la documentazione necessaria per consentire a questo Ente di verificare l'esistenza delle condizioni specificate dalla legge per la fruizione dei riposi suddetti;

-ricorrono le condizioni per il riconoscimento alla dipendente matricola 2641 del diritto di fruire dei riposi giornalieri, con le modalità e la durata complessiva stabilite dal comma 1 dell'art. 39 del D. lgs n. 151/2001;

VISTI:

-L'art. 39, comma 1, del D.Lgs. n. 151/2001, in materia di permessi giornalieri della madre, prevede che "il datore di lavoro deve consentire alla lavoratrici madri, durante il primo anno di vita del bambino, due periodi di riposo, anche cumulabili durante la giornata. Il riposo è uno solo quando l'orario di lavoro è inferiore a sei ore";

- L'art. 39, comma 2, del D.Lgs. n. 151/2001 prevede che "i periodi di riposo di cui al comma 1 hanno la durata di un'ora ciascuno e sono considerati ore lavorative agli effetti della durata e della retribuzione del lavoro. Essi comportano il diritto della donna ad uscire dall'azienda".

- alla dipendente spetta il riposo di due ore al giorno, da fruire entro il primo anno di vita del bambino, considerato che l'orario di lavoro è pari alle sei ore;



VISTO il Capo VI "Riposi e Permessi" del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (Testo unico sulla maternità e sulla paternità) ed in particolare:

- l'art. 39, rubricato "*Riposi giornalieri della madre*";
- l'art. 40, rubricato "*Riposi giornalieri del padre*";

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

CONCEDERE alla dipendente matricola 2641 due ore di allattamento giornaliera da usufruire durante il primo anno di vita della bambina, così come previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 151/2001, per il periodo dal 15/05/2023 al 20/12/2023 così come formulato nella richiesta;

DARE ATTO che la dipendente s'impegna a comunicare tempestivamente all'Ufficio personale ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione e delle agevolazioni;

DARE ATTO che i predetti periodi di riposo sono considerati ore lavorative agli effetti della durata e della retribuzione del lavoro, e comportano il diritto della dipendente matricola 2641 ad assentarsi dalla sede di servizio;

DI TRASMETTERE copia del presente Decreto:

- al Direttore Generale;
- all'Ufficio Gestione Risorse Umane;
- alla dipendente .

Il Responsabile Ufficio Personale
Dott. Antonino Castriciano

Il Dirigente Amministrativo

Il Direttore Generale f.f.
Ing. Dario Costantino

DECRETO DIRIGENZIALE N. *776*/DA del **27 DIC. 2022**

OGGETTO: Astensione obbligatoria dal lavoro per maternità. Dipendente matricola 2641.
Periodo dal 15/12/2022 al 15/05/2023.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

VISTA la nota prodotta dalla dipendente matricola 2641 con la quale la stessa comunica di poter usufruire dell'astensione obbligatoria a decorrere dal 15/12/2022;

VISTA l'attestazione sostitutiva del certificato di assistenza al parto redatto dallo specialista dal quale si evince la data del parto avvenuta il 20/12/2022;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 151/2001, fermo restando la durata complessiva del congedo per maternità, le lavoratrici hanno la facoltà di astenersi dal lavoro a partire dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi al parto, purché venga attestato che tale opzione non pregiudichi la salute della gestante e del nascituro;

ACCERTATO che la dipendente non ha optato per la possibilità prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 151/2001;

ACCERTATO che il periodo di astensione obbligatoria decorre dal 15/12/2022 e che la data della nascita della bambina è avvenuta il 20/12/2022;

PRECISATO che, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. n. 151/2001, i periodi di astensione obbligatoria devono essere computati nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti, compresi quelli relativi alla tredicesima mensilità al premio annuo ed alle ferie;

RITENUTO, pertanto alla luce di quanto sopra, necessario prendere atto che la dipendente venga posta in congedo per maternità obbligatoria fino al 15/05/2023;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 151 del 26 marzo 2001 con particolare riferimento all'articolo 16;

-il vigente CCNL;

per le motivazioni sopra esposte

DECRETA

PRENDERE ATTO che la dipendente a tempo indeterminato matricola 2641 venga posta in congedo per maternità obbligatoria fino al 15/05/2023;

PRENDERE ATTO che, i periodi di astensione obbligatoria devono essere computati nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti, compresi quelli relativi alla tredicesima mensilità al premio annuo ed alle ferie;



CONSORZIO PER LE
AUTOSTRADE SICILIANE

A18 Messina-Catania e Siracusa-Gela - A20 Messina-Palermo

PRENDERE ATTO che alla dipendente, per il periodo di astensione obbligatoria, spetta l' intero trattamento economico in godimento;

- **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla dipendente e agli uffici interessati.

Il Responsabile ufficio Personale
Dott. Antonino Castriciano

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Donatello Puliatti

Il Direttore Generale
Ing. Salvatore Minaldi



CONSORZIO PER LE
AUTOSTRADE SICILIANE

A18 Messina-Catania e Siracusa-Gela · A20 Messina-Palermo

DIREZIONE GENERALE

Messina, 15/05/2023

ALL' UFFICIO PERSONALE

SEDE

OGGETTO: Richiesta riduzione dell'orario giornaliero di lavoro ai sensi del D.lgs n. 151/01 art.li 39 e 40 e s.m.i.

La sottoscritta **Ing. Mariapia Riggio**, dipendente del CAS, in atto assegnata all'Ufficio Rapporti con gli Enti, con la qualifica di istruttore direttivo tecnico,

CHIEDE

di potere usufruire dal 15/05/2023 al 20/12/2022 di n. 2 ore giornaliere di riposo per allattamento della figlia Arianna Siracusano nata a Messina il 20/12/2022 ai sensi del D.lgs n. 151/01 art.li 39 e 40 e s.m.i..

Il Dipendente

Ing. Mariapia Riggio

All' UFFICIO PERSONALE
SEDE

Oggetto: Richiesta riduzione dell'orario giornaliero di lavoro ai sensi del D.lgs n. 151/01 art.li 39 e 40 e s.m.i.

Con la presente, la sottoscritta, ing. MARIPIA RIGGIO, dipendente del CAS, matricola 2641, in atto assegnata all'Ufficio Rapporti con gli Enti, con la qualifica di istruttore direttivo tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, genitore della bambina ARIANNA SIRACUSANO, nata il 20/12/2022, propria figlia naturale e con riferimento alla richiesta di riduzione dell'orario giornaliero di lavoro ai sensi del D.lgs n. 151/01 art.li 39 e 40 e s.m.i. inoltrata a codesto Ufficio,

DICHIARA

che il Sig. LETTERIO SIRACUSANO nato a Messina il 06/01/1988, e residente in Messina, altro genitore della bambina sopra citata non usufruisce dei benefici di cui in oggetto in quanto lavoratore autonomo.

La sottoscritta è consapevole che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Il Dipendente

Ing. Mariapia Riggio

